

Pachino. "Aprite e datemi soldi", arrestato un 27enne incubo del centro di igiene mentale

Tentata estorsione, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale: è l'elenco di reati contestati al 27enne Matteo Sipione. Ha raggiunto il centro di igiene mentale di Pachino e qui avrebbe minacciato il personale sanitario. Una chiamata al 112 ha allertato i carabinieri, intervenuti con una pattuglia. Riportata la situazione alla calma, i militari hanno proceduto a ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Secondo quanto appurato, il giovane si era recato presso la struttura ma, trovando la porta chiusa, aveva iniziato a colpirla violentemente con pugni e calci chiedendo che gli venisse dato del denaro, inveendo contro quanti erano all'interno e minacciandoli anche di morte. Il personale sanitario, ormai estenuato dai continui atteggiamenti violenti del giovane, ha deciso di non aprire e di richiedere l'intervento dei carabinieri. Pare che Sipione, già in diverse occasioni, si fosse recato presso il centro di igiene mentale e, con atteggiamento minaccioso e violento, avesse richiesto piccole somme di denaro. Richieste diventate sempre più frequenti, degenerando in episodi di aggressioni verbali se non assecondate.

Condotta in caserma, il giovane è stato dichiarato in stato di arresto e, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.